

SOLLECITAZIONE PUBBLICA DI OFFERTA PER LA GESTIONE FINANZIARIA DEL FONDO PENSIONE

I Consigli di Amministrazione dei seguenti Fondi Pensione (in ordine alfabetico):

- Fondo Pensione Fopen, iscritto con il numero 99 all'Albo dei Fondi Pensione COVIP, nel corso della riunione del 18/12/2020 ("Fopen" in seguito);
- Fondo Pensione Gomma Plastica, iscritto con il numero 125 all'Albo dei Fondi Pensione COVIP, nel corso della riunione del 16/12/ 2020 ("Gomma Plastica" in seguito);
- Fondo Pensione Pegaso, iscritto con il numero 100 all'Albo dei Fondi Pensione COVIP, nel corso della riunione del 17/12/ 2020 ("Pegaso" in seguito);
- Fondo Pensione Previmoda, iscritto con il numero 117 all'Albo dei Fondi Pensione COVIP, nel corso della riunione del 17/12/2020 ("Previmoda" in seguito);

(in breve, i "Fondi" e, ciascuno disgiuntamente considerato, il "Fondo"):

nel rispetto delle indicazioni statutarie e delle deliberazioni preliminari di ciascun Fondo assunte ai sensi dell'art. 3 della Deliberazione COVIP del 9/12/1999, hanno deliberato di procedere alla selezione di un Gestore di Fondi di investimento Alternativi (di seguito GEFIA) specializzati nel settore del Private Debt cui affidare la gestione di parte delle risorse finanziarie di ciascun Fondo, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs n. 252/05, e successive modificazioni e integrazioni.

Si segnala che alla data di pubblicazione del bando:

1) Il Depositario è:

- DEPOBank S.p.A. per tutti i Fondi.

Il Service amministrativo è:

- Accenture Managed Services S.p.A. per Gomma Plastica, Pegaso, Previmoda;
- Parametrica Pension Fund SpA per Fopen.

Le principali caratteristiche di ciascun Fondo sono illustrate in Nota Informativa e nei Bilanci disponibili sui rispettivi siti web.

2) Caratteristiche indicative del mandato di gestione in corso di affidamento.

Obiettivo di ciascun mandato specializzato è ottenere un Cash Multiple netto superiore a 1,2 al termine della durata della convenzione, investendo in Fondi di Investimento Alternativi (FIA) di Private Debt, adottando uno stile di gestione attivo e perseguendo un'opportuna diversificazione del portafoglio.

L'ammontare indicativo degli impegni ("commitment") da parte di ciascun Fondo è il seguente:

- Fopen, un mandato per il comparto Bilanciato Obbligazionario per un commitment pari a Euro 50 Milioni e un mandato per il comparto Bilanciato Dinamico per un commitment pari a Euro 45 Milioni;
- Gomma Plastica, un mandato per il comparto Bilanciato per un commitment pari a Euro 20 Milioni;
- Pegaso, un mandato per il comparto Bilanciato per un commitment pari a Euro 40 Milioni;
- Previmoda, un mandato per il comparto Smeraldo Bilanciato per un commitment pari a Euro 40 Milioni.

Le convenzioni di gestione con il soggetto assegnatario decorrono dal momento della stipula e avranno durata indicativa di 10 anni salvo previsioni per l'eventuale prolungamento della vita dei FIA target.

La descrizione generale della politica d'investimento è riportata nell'Allegato 1.

- 3) Possono presentare offerte i soggetti che soddisfano i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1 lettere a), b), e c) del D.Lgs. n. 252/2005, e successive integrazioni e modifiche.
- 4) I soggetti candidati alla data del 30 giugno 2020 devono gestire direttamente o tramite mandati FIA per almeno 500 milioni di Euro. Nel conteggio rientrano FIA gestiti dal candidato o da società facenti parte dello stesso Gruppo.
- 5) Non sono consentite deleghe di gestione, neppure tra società facenti capo allo stesso Gruppo.
- 6) I soggetti ammessi alla selezione non devono essere appartenenti allo stesso gruppo del Depositario e del Service Amministrativo dei Fondi.
- 7) Ai sensi dell'art. 6, comma 6, D.Lgs. n. 252/2005 i soggetti ammessi alla selezione non devono appartenere ad identici gruppi societari e comunque non devono essere legati, direttamente o indirettamente, da rapporti di controllo tra loro.
- 8) Costituirà titolo preferenziale nella selezione dei gestori l'inserimento all'interno del processo di gestione di criteri ESG, la disponibilità a rendere conto a ciascun Fondo sull'applicazione degli stessi nell'ambito della gestione del mandato.
- 9) La procedura di scelta dei gestori seguirà le linee indicate dall'articolo 6, comma 6 e comma 8, D.Lgs. n. 252/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, e dalla richiamata Deliberazione COVIP.

- 10) Il testo della sollecitazione di offerta e i documenti che disciplinano la Politica sul conflitto di interessi dei Fondi sono disponibili sul sito web www.progettozefiro.it. Il questionario e lo schema di offerta economica dovranno essere richiesti all'indirizzo pec progettozefiro@pec.it.
- 11) La candidatura dovrà essere accompagnata da un'offerta economica in un file separato e criptato salvato col nome "Progetto Zefiro – Selezione GEFIA - Offerta economica". L'offerta dovrà essere formulata seguendo lo schema fornito nel materiale di gara.
- 12) Eventuali informazioni o chiarimenti sulla compilazione del Questionario dovranno essere chiesti unicamente via e-mail all'indirizzo: info@progettozefiro.it entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 gennaio 2020.
- 13) Le risposte al Questionario dovranno essere tassativamente fornite in lingua italiana secondo la sequenza e rispettando la scansione delle domande poste dal Questionario medesimo. Le metodologie da utilizzare per l'esposizione dei dati di natura quantitativa richiesti dal Questionario sono indicate esplicitamente nel Questionario stesso. Gli allegati al questionario potranno essere redatti anche in lingua inglese.
- 14) Il Questionario, compilato integralmente, dovrà essere accompagnato da una dichiarazione che i dati esposti sono veri ed esaustivi e da un'autocertificazione attestante il possesso di tutti i requisiti di legge, entrambe sottoscritte dal legale rappresentante.
- 15) I Fondi si riservano di richiedere ai soggetti partecipanti, a proprio insindacabile giudizio, eventuali integrazioni della documentazione trasmessa.
- 16) I dati personali dell'offerente saranno trattati in conformità alle disposizioni della vigente normativa privacy. In particolare, tali dati saranno trattati esclusivamente ai fini della partecipazione alla selezione delle offerte di cui al presente avviso e non verranno né comunicati né diffusi. I titolari del trattamento sono i singoli Fondi, che gestiranno i dati in conformità alle informative sul trattamento dei dati adottate, reperibili sul sito web: www.progettozefiro.it
- 17) I Fondi procederanno alla valutazione dei questionari pervenuti a seguito della quale saranno identificati, previa specifica delibera, i candidati maggiormente qualificati (short list). Il numero di tali candidati sarà tale da consentire il raffronto tra una pluralità di soggetti. I Fondi procederanno quindi ad esaminare le offerte economiche.

- 18) Si passerà così ad una fase selettiva che prevede incontri diretti, volti ad acquisire ulteriori elementi e chiarimenti. La valutazione ottenuta in questa fase andrà a integrare quella ottenuta con il Questionario e con l'offerta economica. Nella valutazione si terrà conto di quanto previsto dall'art.7, comma 3, della richiamata Deliberazione della COVIP. I Fondi individueranno a proprio insindacabile giudizio, tramite specifica delibera, il soggetto aggiudicatario.
- 19) Il procedimento di selezione e, quindi, la redazione della graduatoria si riterranno conclusi unicamente dopo la definizione delle condizioni economiche e solamente all'atto della sottoscrizione da parte dei mandatarî del mandato di gestione (Convenzione di Gestione) che regolerà i rapporti tra ciascun Fondo e il gestore, in conformità alle indicazioni contenute nello schema Covip.
- 20) Ogni Convenzione sarà sottoposta alle leggi italiane e sarà conforme alle indicazioni contenute nello schema deliberato dalla COVIP e conterrà quindi l'indicazione dell'obiettivo di gestione, nonché adeguati criteri di valutazione dei risultati e delle clausole di recesso. In caso di modifiche legislative o regolamentari, la convenzione verrà prontamente adeguata dalle parti.
- 21) La Convenzione di Gestione prevederà, tra l'altro, i momenti e le metodologie di controllo del rischio e delle performance realizzate e le clausole di risoluzione e di recesso esercitabili dai Fondi.
- 22) In caso di rinuncia all'incarico da parte del soggetto aggiudicatario, o di successivo recesso dei Fondi, i Fondi si riservano di riconsiderare le migliori candidature precedentemente escluse.
- 23) Il presente annuncio costituisce invito ad offrire e non offerta al pubblico ex art. 1336 cc.
- 24) Il presente annuncio e la ricezione dell'eventuale offerta non comportano per i Fondi alcun obbligo o impegno ad affidare il predetto servizio nei confronti degli eventuali offerenti e, per essi, alcun diritto a qualsiasi titolo.

25) L'offerta dovrà essere trasmessa al Fondo via pec con una mail recante per oggetto *"Progetto Zefiro – Selezione GEFIA"*, al seguente indirizzo **progettomezefiro@pec.it** entro e non oltre **le ore 13 del giorno 25 gennaio 2020**.

Allegati alla mail dovranno essere trasmessi i seguenti documenti in formato pdf:

- Il questionario (anche nel formato originale Excel), compilato in ogni sua parte, utilizzando, senza apportare alterazioni, il file fornito dal FONDO, nonché gli allegati al questionario richiesti dallo stesso;
- l'offerta economica (anche nel formato originale Excel) contenuta in un file criptato denominato *"Progetto Zefiro – Selezione GEFIA - Offerta economica"*. La password di accesso al file sarà richiesta dai Fondi all'offerente solo all'atto dell'apertura delle buste previsto dalla procedura di selezione approvata.
- Dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali;
- Dichiarazione di veridicità dei dati esposti;
- Autocertificazione nella quale si dichiara il possesso di tutti i requisiti di ammissione sopra indicati e l'intendimento a partecipare alla selezione;
- Dichiarazione che attesti di avere preso visione del contenuto del documento di Politica sul conflitto di interessi dei Fondi.

Tutte le dichiarazioni e autocertificazioni dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società offerente.

Roma, Milano 19 dicembre 2020

Allegato 1: Politica di investimento del mandato in PRIVATE DEBT

<i>Criteri generali di investimento e rendicontazione del mandato</i>	
Oggetto del mandato	Il mandato dovrà investire in FIA dedicati prevalentemente all'attività di "corporate direct lending" nei segmenti "senior secured" e "unitranche"
Parametro di riferimento	Cash Multiple netto pari a 1,2. Il Cash Multiple netto è il rapporto tra: la somma dei rimborsi, dei proventi e degli investimenti in essere, dedotte le commissioni di gestione corrisposte, e il capitale complessivo investito.
Obiettivo	Ottenere un Cash-multiple superiore al Parametro di riferimento, al termine della durata della convenzione, investendo in Fondi di Investimento Alternativi (FIA) di private debt prevalentemente europeo, adottando uno stile di gestione attivo e perseguendo
Ammontare iniziale indicativo degli impegni (commitment)	195 Milioni € complessivi suddivisi nei seguenti 6 mandati • 50 Mi.€ Fopen comparto Bilanciato Obbligazionario; • 45 Mi.€ Fopen comparto Bilanciato Dinamico; • 20 Mi.€ Gomma Plastica comparto Bilanciato; • 40 Mi. € Pegaso comparto Bilanciato; • 40 Mi. € Previmoda comparto Smeraldo Bilanciato
Valuta di denominazione	Euro. Per la parte di FIA che erogano finanziamenti denominati in altre valute il GEFIA selezionerà FIA che emettano quote con copertura del rischio di cambio.
Durata delle convenzioni	10 anni. Verranno regolate le possibilità di proroga a fronte di prolungamento della vita dei FIA target.
Gestione dei cash-flows	La convenzione di gestione disciplinerà le modalità e tempistiche di trasferimento della liquidità al GEFIA per far fronte ai richiami ovvero la liquidità rilasciata dal GEFIA a fronte di distribuzioni di capitale.
Rendicontazione	Il GEFIA si impegna a concordare contenuti, frequenza e tempistica della rendicontazione del mandato tramite specifica disciplina da inserire in convenzione, fermo restando che questa dovrà consentire al Fondo di adempiere agli obblighi di rendicontazione periodica. In ogni caso la rendicontazione, dovrà rispondere al criterio di «look through», almeno su base trimestrale. Sarà inoltre prevista una reportistica sintetica (rendimento, patrimonio, richiami e distribuzioni) su base mensile.

Fatto salvo quanto consentito dal DM 166/2014 e dal DLgs 252/05, il GEFIA avrà cura di rispettare i limiti di seguito indicati.

<i>Investimenti consentiti e limiti</i>	
Investimenti consentiti	Sono <u>consentiti unicamente</u> investimenti in: - FIA, ovvero: - OICR alternativi italiani (FIA Italiani) di cui all'art. 1, comma 1, lettera m-ter) del TUF; - OICR alternativi italiani riservati (FIA italiani riservati) di cui all'art. 1, comma 1, lettera m-quater) del TUF; - OICR alternativi UE (FIA UE) di cui all'art. 1, comma 1, lettera m-quinquies) del TUF, con l'esclusione dei FIA UE di diritto UK e/o scozzese; - OICR alternativi non UE (FIA non UE) di cui all'art. 1, comma 1, lettera m-sexies) del TUF autorizzati alla commercializzazione in Italia; - liquidità di cui all'art.1 c.1 lett. l) del DM 166/2014.
FIA	I FIA dovranno essere in prevalenza orientati a finanziare società residenti nello Spazio Economico Europeo e nel Regno Unito. Sarà valutata positivamente una capacità di diversificazione verso il mercato nord americano, se realizzata con veicoli compatibili con la normativa europea, e un'attenzione a FIA dedicati al mercato italiano e/o globali ma con un'esposizione anche al mercato domestico. Ogni investimento in FIA deve essere opportunamente e adeguatamente motivato, in coerenza con i limiti e le finalità della normativa e ferma restando la disponibilità di tutte le informazioni per un corretto espletamento dei controlli, in conformità alla normativa di settore. I FIA target dovrebbero avere, a titolo indicativo, un obiettivo di raccolta minimo di 500 mln se esteri, 100 mln se italiani. Le dimensioni di ciascun FIA dovranno essere comunque tali da assicurare che in nessun momento ciascuno dei Fondi del progetto Zefiro ne detenga più del 25% del capitale. Fatta salva la prevalenza di prestiti senior nel mandato, strategie più rischiose saranno ammesse in via residuale, purché la loro presenza sia giustificata in termini di rapporto fra rendimento e rischio atteso. E' consentito, in misura non prevalente, l'investimento in FIA gestiti dal GEFIA o Società appartenenti allo stesso Gruppo del GEFIA (cd. "FIA propri"). E' consentito l'investimento in fondi di fondi e in FIA di credito aperti. Le quote dei FIA chiusi possono essere sottoscritte in fase di collocamento (cd "fundraising") o acquistate in momenti successivi (cd "secondario"). La scadenza di un FIA chiuso, escluse eventuali proroghe successive, non potrà essere successiva a quella del mandato. Tutti i FIA in portafoglio devono produrre una valorizzazione almeno con periodicità trimestrale.

Leva finanziaria	Non consentita a livello di mandato.
------------------	--------------------------------------